

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

REPARTO PIANIFICAZIONE GENERALE E FINANZIARIA

Via XX settembre, 123 / A – 00187 Roma
Indirizzo telegrafico: STATESERCITO PGF ROMA

RESOCONTO DI RIUNIONE

1. DATA, ORA E LUOGO DELLA RIUNIONE

Il giorno 21 maggio 2015 il Capo Ufficio Organizzazione delle Forze ha incontrato presso Palazzo Esercito (Sala Riunioni di RPGF, 4° piano, stanza n.125) i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali Nazionali (O.S.).

2. PARTECIPANTI

Per lo **SME**:

Col. Antonello VESPAZIANI

Col. Antonino CALABRÒ

Magg. Francesco CAMILLI

Per le **O.S.**: (**All. A**)

3. AGENDA DELLA RIUNIONE

Fare un punto di situazione su:

- le riorganizzazioni/soppressioni previste per gli enti nella “piazza” di Napoli;
- le nuove strutture dei Poli di Mantenimento.

4. SVILUPPO DELLA RIUNIONE

a. La sessione informativa si è svolta attraverso la modalità a “tavoli separati”.

Il *Capo Ufficio Organizzazione delle Forze*, **Col. Antonello VESPAZIANI** dopo aver salutato i convenuti, ha reso noto che l’odierna sessione informativa è in linea con le indicazioni di U.G. e che la stessa rientra nel quadro dell’osmosi informativa tra le O.S. e lo SME concernente i provvedimenti di riorganizzazione della Forza Armata (sintesi degli argomenti trattati nella scheda in **All. B**). A premessa, ha informato i partecipanti dell’avvenuta diramazione, in data 20 maggio 2015, delle circolari ordinarie di soppressione del Centro Rifornimenti di Commissariato di Napoli e del Comando Logistico Sud, a far data dal 30 giugno 2015.

In All. C il briefing illustrato nel corso dell’incontro.

b. Sintesi delle risultanze dell’incontro con i rappresentanti delle O.S. CISL FP, FP CGIL, UIL PA (inizio lavori ore 8.50 – termine ore 10.50).

I rappresentanti sindacali intervenuti hanno:

- a premessa della presente riunione, chiesto di sospendere l’attuazione delle nuove strutture dei Poli di Mantenimento, prevista a far data dal 1° giugno 2015, ad avvenuta conclusione dell’attività di confronto tra le rappresentanze sindacali locali e i Direttori dei Poli stessi;
- preso atto di quanto illustrato nella odierna sessione;

- segnatamente alla citata riorganizzazione dei Poli di Mantenimento:
 - rappresentato il mancato intendimento da parte di uno dei Direttori dei Poli di valutare, assieme alle rappresentanze sindacali locali, eventuali proposte di temperamenti alla fisionomia ordinativa dell'Ente da proporre allo Stato Maggiore dell'Esercito - così come concordato al tavolo nazionale - limitandosi a espletare la sola attività informativa;
 - chiesto conferma che tutto il personale civile effettivo appartenente alla 3^a Area trovi collocazione, nell'ambito del proprio ente di appartenenza, quale capo di unità organizzativa. Al riguardo, hanno rappresentato l'opportunità di prevedere "in automatico" l'incremento di tali posizioni nel caso di future assegnazioni/assunzioni;
 - espresso rimostranza circa la contrarietà di uno dei Direttori di proporre alcune varianti volte alla riconnotazione di posizioni, da militare a civile, di incarichi amministrativi ritenuti "sensibili";
- rappresentato, nell'ambito degli incontri tenuti a livello locale per la riorganizzazione del Policlinico Militare di Roma, il mancato rilascio di documentazione relativa alle nuove strutture organizzative elaborate dallo SME;
- per quanto concerne le riorganizzazioni/soppressioni sulla piazza di Napoli:
 - evidenziato una sensibile riduzione di p.o. per personale civile a capo di unità organizzativa;
 - sottolineato l'importanza di avviare, con tempestività, tutte quelle attività di natura logistico/infrastrutturale atte a predisporre i locali degli EDRC che vedranno incrementare il numero di personale civile effettivo per effetto della redistribuzione di personale proveniente da Unità in soppressione, ovvero già sopresse;
- evidenziato una poca attenzione da parte dell'A.M. nel dare la disponibilità di posizioni sulla sede di Guidonia (RM) per procedimenti di mobilità che coinvolgono personale appartenente a enti in soppressione/riorganizzazione dell'E.I.;
- a margine, presentato la proposta di transitare le funzioni e risorse del Nucleo Assistenza Fiscale di Firenze, all'atto della eventuale soppressione, nell'ambito dell'Ufficio Amministrazione dell'Istituto Geografico Militare, ovvero altro ente sulla piazza di Firenze.

Il Capo Uf. Organizzazione delle Forze ha:

- preso atto di quanto riferito dai rappresentanti sindacali;
- in merito ai Poli di Mantenimento:
 - rappresentato che la proposta di slittamento dell'entrata in vigore delle nuove strutture sarà oggetto di valutazione. Tuttavia, questo non deve comportare rallentamenti/ritardi al transito di dipendenza dei CERIMANT dai sopprimenti Comandi Logistici Nord/Sud ai suddetti Poli. Inoltre, ha sottolineato che qualsiasi proposta di modifica alle strutture già presentate alle O.S. sarà comunque discussa al tavolo nazionale;
 - sottolineato che il 30 aprile u.s. è stata tenuta una riunione con tutti i Direttori dei Poli nel quale sono state date indicazioni circa l'attività informativa da porre in essere nei confronti del proprio personale e delle rappresentanze sindacali, compresa la possibilità di eventuali suggerimenti per apportare temperamenti alle strutture elaborate per le unità organizzative cosiddette "minori" (non soggette alle restrizioni dei vigenti disposti normativi riportanti la fisionomia del Poli);
 - confermato che tutti i Funzionari effettivi trovano collocazione in posizioni a capo di unità organizzativa, ribadendo la disponibilità a incrementare dette posizioni allorquando dovessero esserci nuove assegnazioni/assunzioni di Funzionari;
 - evidenziato che alcune posizioni amministrative c.d. "sensibili" sono già occupate da personale civile (es. Capo Servizio Amministrativo, Capo Sezione Gestione Finanziaria, Capo Sezione Contratti, ecc.), non ravvisando pertanto motivi ostativi

all'assegnazione di ulteriori incarichi di responsabilità a detto personale, fermo restando la disponibilità dell'effettiva risorsa nell'Ente.

- c. Sintesi delle risultanze dell'incontro con il rappresentante della O.S. CONFESAL UNSA (inizio lavori ore 11.10 – termine ore 11.50).

Il rappresentante sindacale intervenuto ha:

- preso atto di quanto illustrato nella odierna sessione;
- chiesto di valutare un'ulteriore temperamento alla distribuzione delle p.o. per personale civile di 3^a fascia su Napoli, allo scopo di inserire tale figura in enti che attualmente ne risultano privi (vedi Scuola Militare “Nunziatella”);
- rappresentato, nell'ambito delle strutture organizzative dei Poli di Mantenimento, l'opportunità di elevare a livello Ufficio la Sezione Relazioni con il Pubblico, tenuto conto dell'importanza dei compiti che la stessa svolge.

Il Capo Uf. Organizzazione delle Forze ha:

- preso atto di quanto riferito dal rappresentante sindacale;
- precisato che la ridenominazione della Sezione in Ufficio appare irrilevante rispetto ai compiti/funzioni assegnati alla stessa.

- d. Sintesi delle risultanze dell'incontro con i rappresentanti della O.S. FLP DIFESA (inizio lavori ore 11.50 – termine ore 13.45).

I rappresentanti sindacali intervenuti hanno:

- preso atto di quanto illustrato nella odierna sessione;
- segnatamente alle riorganizzazioni/soppressioni sulla piazza di Napoli:
 - espresso apprezzamento circa il riordino attuato che garantisce una utile collocazione a tutto il personale effettivo sulla piazza di Napoli, anche a fronte delle soppressioni previste/in corso di attuazione, ribadendo l'importanza del lavoro fatto con “visione d'insieme” e non separata per singolo Ente;
 - auspicato un ulteriore punto di situazione, da incentrare, in particolare, per i profili professionali di natura tecnica, per una più efficace redistribuzione di tali professionalità;
- per quanto riguarda la riorganizzazione dei Poli di Mantenimento:
 - chiesto di sospendere l'attuazione delle nuove strutture, previste a far data dal 1° giugno 2015, ad avvenuta conclusione dell'attività di confronto tra le rappresentanze sindacali locali e i Direttori dei Poli stessi. A tal proposito, hanno rappresentato una “resistenza” da parte di alcuni Direttori a fornire alle O.S. locali ulteriori elementi di informazione circa le nuove strutture;
 - chiesto chiarimenti in merito alla posizione di Vice Direttore del Polo Mantenimento Pesante Sud di Nola, in quanto la stessa - nell'ambito delle strutture definite da DM - è stata connotata per personale militare, contrariamente a quanto comunicato in sede di sessione informativa e alla luce della effettiva presenza di un Dirigente nel citato Ente;
 - evidenziato una disparità nella connotazione di alcune p.o. a capo di u.o. similari (Ufficio Amministrazione, Servizio prevenzione e protezione, ecc.) nell'ambito dei quattro Poli, prevedendo in alcuni la connotazione civile e in altri quella militare;
 - lamentato una generale mancata “civiltà”, con particolare riferimento alle posizioni “apicali” di alcune unità organizzative:
 - tecniche, per le quali evidenziano la totale assenza di civili a capo delle stesse;
 - amministrative, auspicando un incremento della connotazione civile.

Il Capo Uf. Organizzazione delle Forze ha:

- preso atto di quanto riferito dal rappresentante sindacale;

- evidenziato che per tutti gli enti di prevista riorganizzazione, compresi quelli sulla piazza di Napoli, sono state effettuate - nell'ambito delle sessioni informative - punti di situazione sui profili professionali;
 - segnatamente a quanto delineato sulla riorganizzazione dei Poli:
 - rappresentato che la proposta di slittamento dell'entrata in vigore delle nuove strutture sarà oggetto di valutazione. Tuttavia, questo non deve comportare rallentamenti/ritardi al transito di dipendenza dei CERIMANT dai sopprimenti Comandi Logistici Nord/Sud ai citati Poli. Inoltre, ha sottolineato che qualsiasi proposta di modifica alle strutture già presentate alle O.S. sarà comunque discussa al tavolo nazionale;
 - chiarito che, per un refuso formale nel Decreto Ministeriale 31 dicembre 2014, che individua le strutture fino a livello Ufficio, la posizione di Vice Direttore nel POLMANT SUD è stata erroneamente targata per personale militare e che la stessa verrà sanata il prima possibile, ribadendo che tale posizione è per Dirigente civile;
 - evidenziato che le p.o. per personale civile a capo di unità organizzativa sono state definite sulla base della disponibilità del personale Funzionario effettivo all'Ente. Al riguardo, ha confermato che tutto il personale effettivo della 3^ Area trova collocazione in posizioni a capo di "struttura", ribadendo la disponibilità a incrementare dette posizioni allorquando dovessero esserci nuove assegnazioni/assunzioni di Funzionari.
- e. Sintesi delle risultanze dell'incontro con i rappresentanti dell'O.S. UGL INTESA (inizio lavori ore 14.20 – termine ore 15.00).

Il rappresentante sindacale intervenuto ha preso atto di quanto illustrato nella odierna sessione.

- f. Sintesi delle risultanze dell'incontro con i rappresentanti della O.S. USB PI (inizio lavori ore 15.10 – termine ore 16.00).

I rappresentanti sindacali intervenuti hanno:

- preso atto di quanto illustrato nella odierna sessione;
- manifestato perplessità circa la mancata "reinternalizzazione" di talune capacità lavorative relative alle attività di manutenzione che i Poli sono tuttora in grado di esprimere;
- auspicato l'assegnazione delle infrastrutture dismesse dalla F.A. ad enti locali, allo scopo di consentire agli stessi un uso delle installazioni per scopi sociali.

Il Capo Uf. Organizzazione delle Forze ha preso atto di quanto riferito dai rappresentanti sindacali.

Letto e sottoscritto, si approva.

Per lo SME

Col. Antonello VESPAZIANI

Per le O.S.

CISL FP _____

FP CGIL _____

UIL PA _____

CONFSAL UNSA _____

UGL INTESA FP _____

FLP DIFESA _____

USB PI _____